

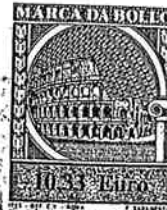
Registrato a Venezia il 22 APR. 2004

Atti Pubblici N. 115 Vol. /

Esatti € 129,12



PER COPIA CONFORME



Repertorio n. 8014 Atto Pubblico

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.

PER IL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA

XXI ATTO ATTUATIVO

alla Convenzione rep. n. 7191 in data 4.10.1991 stipulata tra il Magistrato alle Acque (C.F. n. 80010060277) ed il Consorzio Venezia Nuova (C.F. n. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2003 (duemilatre) il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre (12) in una sala del Magistrato alle Acque per le province venete e di Mantova - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, dinanzi a me, Funzionario Amministrativo Sig.ra RAZETTI Cristina, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato alla stipula dei contratti giusta decreto del Presidente del Magistrato alle Acque - Venezia n. 4836 in data 14.06.2000, e senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti contraenti con me d'accordo rinunciato, giusta la facoltà concessa dal disposto dell'art. 48 della vigente legge notarile in data 15.02.1913, n. 89

Premesso

- che tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati in data 04.10.1991 la Convenzione rep. n. 7191 ed i successivi atti

- aggiuntivi rep. n. 7288 del 16.04.1992 e rep. n. 7950 del 21.06.2002, le cui premesse debbono intendersi qui integralmente riportate;
- **che** la citata Convenzione rep. n. 7191/91 ha ad oggetto la regolamentazione generale volta a disciplinare il rapporto concessorio in essere tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova sino all'ultimazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi necessari per l'attuazione degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798 ad essa allegato, Piano richiamato nell'art. 3 della legge 139/92;
 - **che** la Convenzione rep. n. 7191/91 prevede che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale siano realizzati per lotti - ovvero stralci funzionali - da avviare in funzione dei finanziamenti disponibili;
 - **che** in data 05.02.1992 è stata emanata la legge n. 139 con la quale il Consorzio Venezia Nuova, in qualità di concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli interventi di cui all'art. 3, primo comma, lett. a)- c)- d)- l) della legge 29.11.1984 n. 798, è stato autorizzato a contrarre mutui, con ammortamento sino a quindici anni, con istituti di credito speciale, o sezioni autonome specializzate, con oneri di ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, con i fondi assegnati sul Capitolo 7187 (U.P.B.2.2.3.7) del Bilancio di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, così da consentire l'attivazione delle opere più significative tra quelle necessarie per la salvaguardia di Venezia;
 - **che** pertanto sono stati stipulati i primi atti in esecuzione delle previsioni di cui alla Convenzione a contenuto generale rep. 7191/91, repertoriati con i nn. 7322/92, 7395/93, 7601/96, 7637/96, 7649/96, 7695/97, 7725/97, 7760/98, 7818/99, 7844/00, 7867/00, 7868/00, 7894/01, 7923/01, 7952/02, 7953/02, 7962/02, 7980/02 e 8007/03, così da realizzare le prime fasi delle attività più significative tra quelle

- necessarie per la salvaguardia di Venezia;
- **che** il Piano Generale degli Interventi comprende tra le opere da realizzare il sistema di regolazione delle maree da eseguirsi alle tre bocche di porto (cd. Sistema MOSE);
 - **che** il progetto preliminare di massima del riferito intervento di regolazione delle maree, cui fa riferimento il suddetto Piano Generale degli Interventi richiamato dall'art. 3 della L. 139/92, è stato approvato con D.P. n. 6008 del 19.07.1990;
 - **che** successivamente il progetto di massima, quale completamento del preliminare di massima sopra richiamato, è stato approvato con D.P. n. 14324 del 24.05.1993;
 - **che**, altresì, sui progetti sopra richiamati si è espresso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riunito in Assemblea Generale con i Voti n. 540/89-625/89 del 15.03.1990, n. 48 del 18.10.1994 e n. 19 del 26.02.1999;
 - **che**, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15.3.2001 e della Delibera del Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 L. 798/84 del 6.12.2001, è stato redatto il progetto definitivo delle opere di regolazione delle maree;
 - **che** il suddetto progetto definitivo è stato positivamente valutato dal Comitato Tecnico di Magistratura con Voto n. 116 dell'8.11.2002 e, quindi, approvato con D.P. n. 9304 del 16.01.2003;
 - **che** il "progetto per la salvaguardia di Venezia - Sistema MOSE" è stato inserito nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche da realizzare ai sensi della L. 443/01 approvato dal CIPE con Delibera 21.12.2001;
 - **che** l'art. 13 della L. 1.8.2002 n. 166, intitolato "*Attivazione degli interventi previsti nel Programma di Infrastrutture*", ha autorizzato limiti di impegno quindicennali di € 193.900.000,00 per l'anno 2002, di

Handwritten signature and scribbles on the right margin, including a large 'R' and some illegible marks.

- € 160.400.000,00.= per l'anno 2003 e di € 109.400.000,00.= per l'anno 2004;
- **che** l'art. 16, comma 4, del Decreto legislativo 20.08.2002 n. 190, recante la "*attuazione della L. 21.12.2001 n. 443*", espressamente dispone che le norme contenute in tale Decreto non derogano le previsioni delle leggi 171/1973, 798/1984 e 139/1992, e successive modificazioni e integrazioni, relative alle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia;
 - **che** con Deliberazione del 29.11.2002, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11.03.2003 n. 58, su presa d'atto sotto l'aspetto tecnico e finanziario del progetto definitivo delle predette opere di regolazione delle maree, il CIPE ha deliberato l'assegnazione al progetto per la salvaguardia di Venezia – Sistema MOSE, per il triennio 2002-2004, dell'importo di € 450.000.000,00.= in termini di volume di investimento complessivo;
 - **che** la quota annua di contributo quale limite di impegno, come disposto nella richiamata Deliberazione CIPE, non potrà comunque superare l'importo di € 4.785.000,00 con decorrenza dal 2002, di € 9.569.000,00.= con decorrenza dal 2003 e di € 28.708.000,00.= con decorrenza dal 2004;
 - **che**, peraltro, lo stesso art. 13 della L. 166/02 stabilisce che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, saranno, tra l'altro, individuati i soggetti autorizzati a contrarre mutui o ad effettuare altre operazioni finanziarie e le quote dei limiti di impegno a ciascuno assegnate;
 - **che** peraltro la L. 27.12.2002 n. 289, recante "*Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2003)*", all'art. 80 comma 28, espressamente dispone che "*una quota*



degli importi autorizzati ai sensi dell'art. 13 della L. 1.8.2002 n. 166 può essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 6 della L. 29.11.1984 n. 798 con le modalità ivi previste, nonché di quelli previsti dalle relative Ordinanze di Protezione Civile”;

- **che** il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, con Delibera del 4.2.2003, ha stabilito, in virtù della disposizione sopra richiamata dell'art. 80 comma 28 della L. 289/02, la quota di limiti di impegno a valere sulle risorse stanziare con la L. 166/02, da destinare direttamente alle Amministrazioni Locali, nonché la quota dei limiti di impegno da destinare alla redazione della progettazione ed alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree e delle opere complementari, da impiegare secondo le priorità definite dalla Amministrazione Concedente;
- **che**, in particolare, per quanto attiene alla progettazione e realizzazione delle opere di regolazione delle maree, il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ha assegnato, quali limiti di impegno, € 3.785.000,00.= con decorrenza dal 2002, € 8.000.000,00.= con decorrenza dal 2003 e € 26.708.000,00.= con decorrenza dal 2004, giusta comunicazione prot. n. 73/GAB del 06.02.2003 del Magistrato alle Acque di Venezia al Consorzio Venezia Nuova;
- **che** in data 3.4.2003 il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, acquisiti i pareri previsti dall'art. 3 comma 4 della L. 139/92, ha definitivamente deliberato *“di passare alla redazione del progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree a valere sui finanziamenti da reperire ai sensi della Delibera CIPE 29.11.2002 e della L. 166/02 e della Delibera del 4.2.2003, sulla base del progetto definitivo approvato dal Magistrato alle Acque di Venezia con D.P. 9304 del 16.1.2003 e valutato dal CIPE come da Delibera del 29.11.2002”;*

- **che** in data 20.03.2003 è stato adottato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 5279, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze con il quale, tra l'altro, sono stati individuati i limiti di impegno e i soggetti autorizzati a contrarre mutui, ai sensi dell'art. 13 della L. 166/02;
- **che** nella seduta del 3.4.2003 il Comitato ex art. 4 L. 798/1984 ha preso atto del "*Piano dei finanziamenti relativo al Piano Generale degli Interventi*";
- **che** in data 6.6.2003 il Comitato Tecnico di Magistratura, con voto n. 79 ha positivamente valutato il "*Piano degli studi, delle progettazioni e della realizzazione degli interventi a seguito delle decisioni assunte nella riunione del 3.4.2003 dal Comitato ex art. 4 L.798/1984*" che prevede in dettaglio le fasi di redazione della progettazione e realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto e le attività tecniche e sperimentali da eseguire anche per ottemperare alle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Comunali di Venezia e di Chioggia in sede di Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo nella medesima riunione del 3.4.2003;
- **che**, in particolare, nel voto su richiamato, veniva posto in evidenza che: "... l'ultimazione dell'opera nei tempi programmati potrà avvenire soltanto qualora si verificano i presupposti essenziali di continuità e tempestività nella erogazione dei finanziamenti e di sollecito espletamento dell'iter autorizzativo ed approvativo, il quale, nel quadro dell'impegno globale di realizzazione dell'opera, consenta la immediata attuazione delle singole fasi esecutive dei lavori non appena conseguita la approvazione della corrispondente fase di progettazione esecutiva";
- **che** il predetto Piano prevede la realizzazione e l'esecuzione delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto per fasi;
- **che** in forza della richiamata L. 166/02 e dei provvedimenti sopra

richiamati, in particolare il Decreto n. 5279 del 20.03.2003 adottato dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con quello dell'Economia e Finanze, il Consorzio Venezia Nuova ha quindi provveduto ad esperire apposita licitazione privata ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 157/95 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base dello schema di contratto di mutuo trasmesso dallo stesso Concessionario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 14379 del 18.6.2003, sul quale si è espresso favorevolmente il Ministero stesso, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 424 STM/GC.cp del 19.09.2003 e successiva prot. n. 624 del 24.11.2003, secondo la procedura prevista dall'art. 5, comma 9, del richiamato Decreto;

- che con delibera n. 63 del 25.07.2003 (G.U. n. 248/2003 del 24.10.2003) relativa al "Primo programma delle opere strategiche - legge n. 443/2001", il CIPE ha rideterminato le quote dei limiti di impegno da assegnarsi al "Sistema MOSE", con l'assegnazione al predetto "Sistema" di un limite di impegno quindicennale pari a € 40.899.000,00.= con decorrenza dal 2002;
- che con successiva delibera del 29.09.2003, registrata in data 18.11.2003, il CIPE ha previsto altresì sulle predette risorse assegnate al "Sistema MOSE" la quota del limite di impegno pari a € 36.333.200,00.= per la progettazione e la realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto, destinando direttamente € 4.565.800,00.= (€ 40.899.000,00 - € 36.333.200,00) alle Amministrazioni locali, in ottemperanza ai dettati della delibera del Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 del 4.02.2003 sopra richiamata;
- che all'erogazione delle rate semestrali di mutuo alle scadenze previste, provvederà direttamente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i fondi di cui al Capitolo 7060 - U.P.B. 1.2.10.2. del Bilancio del

- predetto Ministero;
- **che** a seguito della cennata licitazione privata esperita in data 23.10.2003, il Consorzio Venezia Nuova, ha individuato quale soggetto con cui perfezionare il contratto di finanziamento il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Dexia Crediop S.p.A. (Capogruppo e mandataria), Banca Opi S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., Depfa Bank plc, a valere sul limite di impegno di € 3.785.000,00.= già decorrente dal 2002, con inizio del rimborso a partire dal 2003 per necessario slittamento del periodo quindicennale, e sul limite di impegno di € 8.000.000,00.= con decorrenza 2003;
 - **che**, pertanto, in data 24.11.2003, è stato stipulato in Venezia, a rogito Notaio Dott. Alberto GASPAROTTI, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Venezia rep. n. 17115 Raccolta n.7554, tra il Consorzio Venezia Nuova e "Dexia Crediop S.p.A." un contratto di finanziamento, con ammortamento per capitale ed interessi a carico dello Stato, che in copia autentica si allega sotto la lett. "A", per l'acquisizione delle risorse necessarie ad avviare gli interventi;
 - **che**, secondo quanto convenuto con il predetto contratto, il "Dexia Crediop S.p.A ha posto a disposizione del Consorzio Venezia Nuova, quale concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia, un importo sino a € 136.000.000,00.= per la realizzazione degli interventi di regolazione delle maree di cui all'art. 3, lett. a) della L. 798/84, nonché delle Delibere CIPE del 21.12.2001 e del 29.11.2002 e della Delibera del Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo del 3.4.2003, quale prima tranche rispetto al volume di investimento più sopra indicato di € 450.000.000,00.= assegnati dal CIPE con delibera del 29.11.2002;
 - **che** il Consorzio Venezia Nuova dovrà pertanto procedere alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree, secondo il "*Piano*



degli studi e delle progettazioni e della realizzazione degli interventi a seguito delle decisioni assunte nella riunione del 3.4.2003 dal Comitato ex art. 4 della L. 798/84", positivamente valutato dal Comitato Tecnico di Magistratura in data 6.6.2003, con voto n. 79, subordinatamente, peraltro, alla conseguita approvazione della corrispondente fase di progettazione esecutiva;

- **che** l'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione dell'ammontare di cui al contratto di finanziamento perfezionato tra il Consorzio Venezia Nuova e il "Dexia Crediop S.p.A.", è in grado di attivare l'esecuzione degli interventi volti alla realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto nel limite di spesa di € 136.000.000,00.=;
- **che**, per procedere all'attuazione di tali interventi, è stato predisposto lo schema del presente Atto Attuativo della predetta Convenzione rep. n. 7191/91, a seguito delle indicazioni del Magistrato alle Acque di Venezia, trasmesse con note del 18.07.2003 prot. n. 461-GAB e del 25.09.2003 prot. n. 567-GAB;
- **che**, sul richiamato schema, il Comitato Tecnico di Magistratura si è espresso, con proprio parere favorevole in data 17.10.2003 con voto n. 149;
- **che** l'Amministrazione intende, pertanto, procedere alla stipula di un Atto Attuativo della Convenzione rep. 7191/91 per l'importo complessivo di € 136.000.000,00.=;
- **che** il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione del presente Atto Attuativo mediante polizza fideiussoria;
- **che**, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni e in legis non sussistono a carico dei legali rappresentanti del Consorzio Venezia Nuova e delle singole Società e Imprese componenti il Consorzio stesso e degli altri soggetti previsti dalla legge, cause di divieto e di

sospensione o comunque ostative ai sensi del D.L.vo 490/94, come da informazioni acquisite in base all'art. 10 del DPR 252/98;

- **che** con nota in data 26.11.2003 n.8629 di protocollo il Superiore Istituto ha incaricato l'Ufficio contratti alla redazione del XXI^ Atto Attuativo;
- **che**, pertanto, si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Si sono a tale fine presentati davanti a me, Funz.rio Amm.vo Sig.ra **RAZETTI** Cristina, Ufficiale Rogante del Magistrato alle Acque, delegato a ricevere i contratti:

da una parte

Dott.ssa Maria Giovanna **FERIALDI**, nata a Venezia (VE) il 04.09.1941, in rappresentanza dell'Amministrazione delle Infrastrutture e dei Trasporti, che interviene al presente atto in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente del Magistrato alle Acque – Venezia n. 2866 in data 07.10.1999, con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra

e dall'altra

il dott. Roberto **PRAVATA'**, nato a Roma il 09.02.1954, Vice Direttore Vicario del Consorzio Venezia Nuova, domiciliato per la carica in Venezia, San Marco 2803, sede del Consorzio Venezia Nuova, delegato a **firmare in nome e per conto** del Consorzio stesso il presente atto, giusta procura conferitagli in data 31.01.1995 con atto Rep. n.5803 a cura del Dott. Alberto Gasparotti iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia che in copia autentica datata 11.11.2003 si allega al presente atto sotto la lettera "**B1**", dal Direttore del Consorzio 'Venezia Nuova' Ing. Dott. Giovanni Mazzacurati, nato a Pisa (PI) il 23.04.1932, in virtù dei poteri già conferiti e confermati dal Consiglio direttivo del Consorzio medesimo con delibera del 30.11.1994, che in estratto autentico con

Handwritten signatures and initials on the right side of the page. At the top, there is a signature that appears to be 'F'. Below it, there is a large, stylized signature that looks like 'RAZETTI'. At the bottom, there is another signature that looks like 'PRAVATA'.

repertorio n. 26937 del 05.06.2003, a rogito del Dott. Paolo Chiaruttini, notaio in Venezia, si allega al presente atto sotto la lettera "B2", previa lettura da me datane alle parti.

Tutto ciò premesso ed accertato da me Ufficiale Rogante sulla base dei documenti esibitimi, le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'ATTO ATTUATIVO

Il presente Atto, in attuazione dell'art. 2 e seguenti della Convenzione rep. n. 7191 del 04.10.1991 e dei relativi atti aggiuntivi rep. n. 7288 del 16.04.1992 e rep. n. 7950 del 21.06.2002, ha per oggetto le attività sperimentali, la progettazione e la realizzazione delle opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto, cosiddetto "Sistema MOSE", compreso nel Piano Generale allegato alla Convenzione rep. n. 7191/91- di cui all'art. 3, lett. a) della legge 798/84, e ulteriormente individuato in dettaglio nel Progetto definitivo richiamato in premesse e nel già citato "Piano" allegato sub lett. "H" entro il limite complessivo di spesa di € 3.440.740.000,00.=.

Il Concessionario provvederà, una volta ultimati i lavori, a garantirne la gestione e la relativa manutenzione secondo quanto sarà indicato nel Piano di manutenzione dell'opera, anche in adesione a quanto indicato dagli Esperti internazionali nel parere reso in data 08.07.1998, per il periodo necessario per mettere a punto il sistema prima del suo trasferimento all'Autorità che sarà all'uopo designata per garantire la gestione a regime. Per dette attività il concedente procederà al rimborso dei soli costi che saranno analiticamente individuati nel Piano di manutenzione.

L'intervento di regolazione delle maree alle bocche di porto, atteso il "Piano" positivamente valutato dal Comitato Tecnico di Magistratura in data 6.6.2003 con voto n. 79, sarà realizzato per fasi.

Nell'ambito del finanziamento disponibile di € 136.000.000,00.= come reperito mediante il contratto di finanziamento sottoscritto dal Consorzio Venezia Nuova con "Dexia Crediop S.p.A.", il Concessionario, una volta conseguita, a tutti gli effetti, l'approvazione della corrispondente fase di progettazione esecutiva, realizzerà per fasi i lavori consistenti nelle seguenti attività:

- 1) INTERVENTI ALLE BOCCHE LAGUNARI PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA: BOCCA DI LIDO:
 - Porto rifugio a Treporti con tura;
 - Prima fase dell'isola artificiale;
 - S. Nicolò: rinforzo del molo sud esistente;
 - Spalla sud S. Nicolò (senza spalla di barriera);
- 2) STUDI, SPERIMENTAZIONI, MONITORAGGI E ALIMENTAZIONE DELLA BANCA DATI DEL SERVIZIO INFORMATIVO; INDAGINI; RILIEVI; CAMPI PROVA DEI TRATTAMENTI DEI TERRENI DI FONDAZIONE.

I sopra indicati interventi sono specificamente elencati nel Piano Operativo allegato sub lett. "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consorzio Venezia Nuova dà atto e prende atto che non avrà diritto ad alcun ristoro o risarcimento qualora, in dipendenza dell'aumento dei tassi di interesse, dovesse ridursi la quota capitale impiegabile per la realizzazione delle opere e, conseguentemente, non avvierà l'esecuzione di alcune opere oggetto del presente atto.

Si conviene che tutte le indagini di carattere sperimentale da effettuare in laboratorio e tutti i modelli siano eseguiti, di norma, presso il Centro Sperimentale per Modelli Idraulici del Magistrato alle Acque, con sede in Voltabarozzo (PD).

ART. 2 - APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE



Il Concessionario presenterà all'approvazione del Concedente i progetti dell'opera da realizzarsi per fasi.

I progetti di cui al precedente comma dovranno essere redatti in piena conformità alle disposizioni vigenti.

ART. 3 - IMPORTO DELLA SPESA

Gli interventi previsti nel presente Atto Attuativo comportano la spesa presunta pari a € 136.000.000,00.=, come individuata nel Piano Operativo allegato sub lett. "C", comprensiva di ogni altro corrispettivo e rimborso, quale 1^ quota dei fondi assegnati dal CIPE per le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto la cui spesa complessiva presunta è di € 3.440.740.000,00.= come risulta dal progetto definitivo approvato con D.P. n. 9304 del 16.01.2003 del Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia.

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

Agli effetti della liquidazione della spesa le parti stabiliscono che, per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1) del presente Atto saranno adottati i seguenti criteri:

a) per l'esecuzione degli studi, delle sperimentazioni e delle opere di qualsivoglia natura, l'importo da corrispondere al Concessionario sarà determinato sulla base dei prezzi unitari di cui al successivo art. 5, con il sistema a misura per quanto attiene alle forniture e alle opere, ed a forfait per gli studi e sperimentazioni e per le attività del Servizio Informativo, in ragione dei preventivi analitici di spesa riportati nei progetti e nei disciplinari esecutivi di intervento approvati dal Concedente.

In alcuni casi particolari sarà, peraltro, possibile procedere al pagamento delle prestazioni mediante l'utilizzo di liste settimanali;

b) tutti gli oneri comunque sostenuti dal Concessionario per conto del Concedente per il pagamento a soggetti terzi, sia pubblici che privati, di

indennizzi, corrispettivi, contributi, diritti, tasse ed imposte in dipendenza del perseguimento degli obiettivi ad esso demandati, ai sensi dei precedenti articoli, e comunque dal medesimo Concedente preventivamente autorizzate, saranno integralmente rimborsati al Concessionario su presentazione di idonea documentazione giustificativa comprovante le spese sostenute. La preventiva autorizzazione del Concedente non è, peraltro, necessaria per quelle spese determinate con atti di Autorità Pubbliche ai sensi di legge;

- c) le progettazioni saranno compensate al Concessionario avendo riguardo ai valori tabellari della tariffa degli Ingegneri ed Architetti, applicati tenuto conto delle singole categorie delle opere progettate e del valore, superiore a € 2.582.284,50.=, degli interventi da progettare.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che il corrispettivo per le attività di progettazione sarà calcolato inglobando tutte le maggiorazioni per spesa, difficoltà, lotti, stralci, ed eventuali urgenze nell'unica maggiorazione del 30%, riconosciuta a titolo di rimborso forfetario delle spese e degli oneri sostenuti secondo quanto previsto dagli artt. 2, 13 e 21 della citata tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

Le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori, espletate dal Concessionario con riferimento alle opere, saranno compensate avuto riguardo ai valori tabellari di cui alla tariffa degli Ingegneri ed Architetti, che saranno applicate in considerazione delle singole categorie delle opere progettate riferite sempre ad importi superiori a € 2.582.284,50.=.

Il Concedente ed il Concessionario danno altresì atto che all'aliquota in base alla quale dovrà essere commisurato il corrispettivo per le attività di direzione, assistenza e contabilità lavori non sarà applicata alcuna maggiorazione, ad esclusione del 30% riconosciuto a titolo di rimborso